



REGIONE TOSCANA

DIREZIONE AMBIENTE ED ENERGIA

SETTORE TUTELA DELLA NATURA E DEL MARE

Responsabile di settore: RUBERTI GILDA

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 4570 del 21-06-2016

Decreto non soggetto a controllo ai sensi della D.G.R. n. 553/2016

Numero adozione: 6967 - Data adozione: 09/05/2018

Oggetto: L.R.30/2015- Servizio volontario di vigilanza ambientale - Aggiornamento elenco regionale delle Guardie Ambientali Volontarie (G.A.V.).

Il presente atto è pubblicato integralmente sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 10/05/2018

Numero interno di proposta: 2018AD007921

IL DIRIGENTE

Vista la legge regionale 19 marzo 2015, n. 30 - "*Norme per la conservazione e la valorizzazione del patrimonio naturalistico-ambientale regionale. Modifiche alla l.r. 24/1994, alla l.r. 65/1997, alla l.r. 24/2000 ed alla l.r. 10/2010*" ed in particolare il Titolo V che disciplina il "Servizio volontario di vigilanza ambientale", già istituito dalla legge regionale 23 gennaio 1998, n. 7, oggi abrogata;

Considerato che la Regione promuove ai sensi dell'art. 101 della sopra citata l.r. 30/2015 la partecipazione dei cittadini, in forma singola o associata, alla salvaguardia e valorizzazione del patrimonio naturalistico ambientale toscano;

Considerato inoltre che la Regione, al fine di assicurare l'esercizio omogeneo del servizio di vigilanza e lo svolgimento dei compiti riconosciuti alla Guardie Ambientali Volontarie (in seguito denominate G.A.V.), detiene oggi specifiche funzioni previste all'art. 102 dalla legge regionale n. 30/2015, tra le quali ricordiamo:

- l'organizzazione di corsi per la qualificazione e riqualificazione delle G.A.V. (art. 102, comma 1, lett. a);
- la redazione degli elenchi degli idonei (art. 102, comma 1, lett. c);
- l'istituzione e la gestione del registro delle GAV (art. 102, comma 1, lett. d);
- la competenza per la nomina delle GAV e per adottare i provvedimenti concernenti il loro status (art. 102, comma 1, lett. e);

Visto il decreto dirigenziale n. 4132 del 4 aprile 2017 con il quale la Regione ha provveduto ad acquisire e far propri gli elenchi trasmessi dalle singole amministrazioni provinciali, costituendo un "*unico elenco regionale delle GAV idonee*" articolato su base territoriale provinciale o di area metropolitana, in conformità a quanto specificatamente previsto dall'art. 102, comma 1, lettera c) della l.r. 30/2015

Vista la nota inviata dalla Provincia di Massa-Carrara acquisita in data 12.12.2017 al prot. AOOOGRT/596779/P.130.030, con la quale richiede di poter integrare gli elenchi a suo tempo trasmessi e già inseriti nell'allegato 1) di cui al D. 4132/2017, con ulteriori GAV nominate dalla stessa amministrazione provinciale con Determina n. 9020 del 26.06.2001 ed assegnate anche all'Ente parco regionale delle Alpi Apuane;

Vista la nota inviata dalla Provincia di Pisa acquisita in data 23.12.2018 al prot. AOOOGRT/104821/P.130.030, con la quale richiede di poter integrare gli elenchi a suo tempo trasmessi (e già inseriti nell'allegato 1) di cui al D. 4132/2017) con ulteriori GAV nominate dalla stessa amministrazione provinciale con D.D. n. 3691/2014, n. 3692/2014, n. 3704/2014, n. 2317/2010, n. 3695/2014, n. 3696/2014, n. 3698/2014, n. 3700/2014, n. 3703/2014, n. 3705/2014 e n. 3706/2014 ed assegnate all'Ente Parco regionale di Migliarino San Rossore-Massaciuccoli;

Ravvisata pertanto la necessità di procedere ad integrare l'apposito "*elenco regionale delle GAV idonee*" di cui al D.D. 4132/2017, articolato su base territoriale provinciale o di area metropolitana in conformità a quanto specificatamente previsto dall'art. 102, comma 1, lettera c) della l.r. 30/2015 inserendo i nuovi nominativi delle GAV segnalati dalla Provincia di Massa-Carrara e dalla Provincia di Pisa (Allegato 1 – parte integrante del presente atto),

Richiamato l'art. 103 della l.r. 30/2015 che, oltre ad individuare i "nuovi soggetti organizzatori", definisce le modalità di attivazione del servizio volontario di vigilanza ambientale prevedendo nello specifico che tutti i soggetti organizzatori devono provvedere, a propria cura e spese, all'organizzazione delle attività di vigilanza sul territorio previa:

- richiesta alle strutture regionali competenti di nomina a GAV dei soggetti idonei;
- stipula di convenzioni con le associazioni di cui all'art. 101, comma 1, lett. b);

Dato atto infine che la nomina a GAV sarà disposta dalla struttura regionale competente previa acquisizione di una richiesta di designazione redatta dall'Ente organizzatore in conformità a quanto previsto dall'art. 103, comma 5 della stessa l.r. n. 30/2015.

DECRETA

1. di integrare l'apposito "*elenco regionale delle GAV idonee*" di cui al D.D. 4132/2017, articolato su base territoriale provinciale o di area metropolitana in conformità a quanto specificatamente previsto dall'art. 102, comma 1, lettera c) della l.r. 30/2015 inserendo i nuovi nominativi delle GAV segnalati dalla Provincia di Massa-Carrara e dalla Provincia di Pisa (Allegato 1 – parte integrante del presente atto),

2. di dare atto che, su richiesta, l'elenco di cui sopra sarà reso disponibile ai soggetti organizzatori che, in attuazione dell'art. 103, comma 2, lett. a) della stessa l.r. 30/2015, intendano attivare il servizio volontario di vigilanza ambientale;

Il Dirigente

Allegati n. 1

1

ELENCO REGIONALE GAV

21107373db5f922945dc12ff6119034093bc2c1fed66a9fd3ddacc82d17b9f8f

CERTIFICAZIONE